

Roma, 2 ottobre 2025

Procedure predisposte da FISM nazionale da seguire in caso di sciopero

Oggetto: Procedure in caso di sciopero - Circolare permanente

La presente circolare riassume alcune indicazioni generali dirette al personale scolastico e alle famiglie, alle quali è richiesta la massima collaborazione in caso di sciopero, circostanza per la quale è necessario contemperare da un lato i diritti dei lavoratori (ovvero il diritto di sciopero da parte di chi aderisce e il diritto al lavoro di chi non aderisce) e dall'altro il diritto allo studio degli alunni senza dimenticare le responsabilità connesse alla sorveglianza degli alunni all'interno del plesso scolastico. In ogni caso, l'Istituzione Scolastica conserva precise responsabilità connesse alla sorveglianza dei minori.

Prima dello sciopero.

1. Il/la Dirigente invita tutto il personale a fornire una comunicazione scritta volontaria relativa all'adesione o meno allo sciopero, o se non ha ancora maturato una decisione, **ma il lavoratore non è obbligato a rispondere.**
2. Chi ha rilasciato la dichiarazione volontaria di aderire allo sciopero non ha più diritto ad essere considerato in servizio, qualora decidesse di non scioperare dopo che la scuola ha già inviato alle famiglie la comunicazione sui livelli di servizio che è in grado di offrire, salvo diverso accordo con il/la dirigente.
3. In tutti gli altri casi vi è la possibilità di decidere l'adesione, il giorno stesso dello sciopero (salvo che si sia rilasciata, di propria iniziativa, una dichiarazione di non adesione).

4. A fronte delle risposte ottenute e di altre valutazioni (inclusi i dati storico-statistici relativi agli scioperi precedenti), il/la Dirigente potrà disporre variazioni all'orario scolastico, che saranno comunicate alle famiglie nei giorni antecedenti, mediante comunicazioni via internet o altro.

5. Il/La dirigente, una volta definite le suddette modalità di funzionamento, deve renderle note a tutto il personale che, avendolo di propria iniziativa esplicitamente dichiarato, sarà in servizio il giorno di effettuazione dello sciopero.

6. Il personale Docente avrà cura di:

- comunicare per iscritto alle famiglie degli alunni il contenuto della circolare relativa al funzionamento il giorno dello sciopero, trascrivendo, oltre l'eventuale modifica di orario della classe interessata anche la dicitura "non si assicura il regolare svolgimento delle attività. Modifiche dell'orario di ingresso/uscita o della sospensione delle lezioni delle varie classi saranno date la stessa mattina all'inizio delle lezioni. Pertanto, i genitori di tutte le classi dovranno accertarsi di tali modifiche prima di lasciare i figli a scuola".

- controllare l'avvenuta ricezione del suddetto avviso da parte delle famiglie e annotare i nominativi degli alunni che non hanno riportato firmato l'avviso o predisporlo per gli assenti.

- verificare nei giorni successivi l'apposizione della firma da parte delle famiglie in calce all'avviso.

Pertanto, è opportuno che i genitori il giorno dello sciopero accompagnino i figli a scuola, si assicurino della presenza dei docenti e acquisiscano informazioni sulla situazione contingente da parte del Dirigente Scolastico o suo delegato, valutando insieme l'opportunità di riaccompagnarli a casa.

La mattina dello sciopero: indicazioni per il personale e le famiglie

Tenuto conto che **il personale ha piena facoltà di non dichiarare in anticipo la propria adesione o non adesione allo sciopero**, la scuola può trovarsi a fronteggiare situazioni

contingenti imprevedibili, tali da rendere difficile garantire non solo l'erogazione della didattica, ma anche un'adeguata sorveglianza sugli alunni. Per questa ragione il giorno dello sciopero dovranno essere messe in atto specifiche procedure.

1. Chi intende scioperare non deve fare nulla. **L'eventuale comunicazione di adesione/non adesione allo sciopero, prima dell'inizio delle lezioni, facilita l'organizzazione del servizio**, ma rappresenta un'iniziativa del tutto personale.

2. Il/La dirigente, o chi la sostituisce in caso di assenza o sciopero dello stesso, valutati gli elementi a sua disposizione può disporre, **la mattina stessa dello sciopero**, cambiamenti e riorganizzazioni di sezioni e classi allo scopo di assicurare la mera vigilanza sugli alunni:

a) può disporre un servizio ridotto per una parte delle classi o per una parte dell'orario e lo comunica ai docenti e alle famiglie;

b) può sospendere le lezioni se non può garantire neanche un minimo servizio;

c) può disporre la chiusura nell'eventualità in cui non sia possibile in alcun modo procedere all'apertura per mancanza totale del personale in servizio.

Per questo motivo si richiede alle famiglie, in un'ottica di collaborazione, di accompagnare **PERSONALMENTE** i figli a scuola la mattina dello sciopero e prendere informazioni dai docenti collaboratori sulle procedure e determinazioni assunte.

3. **Successivamente alla prima ora**, la dirigente, anche tramite i docenti collaboratori e i referenti di plesso, valutata la situazione relativa al personale presente, **potrebbe predisporre una ulteriore riduzione del servizio**, per cui è possibile che alle famiglie sia richiesto telefonicamente di andare a prendere i figli a scuola prima dell'orario previsto.

SI CHIEDE PERTANTO AI GENITORI DI GARANTIRE LA MASSIMA REPERIBILITÀ TELEFONICA.

I docenti e il personale ATA che non scioperano

1. Nel caso in cui il/la dirigente non abbia ritenuto di dover sospendere il servizio scolastico, una volta entrati nell'edificio, gli alunni rimarranno sotto la responsabilità e sorveglianza del personale in servizio poiché, al personale che non aderisca allo sciopero, spetteranno compiti di vigilanza degli alunni presenti nell'Istituzione Scolastica.
2. Il personale in servizio dovrà assicurare la prestazione lavorativa per le ore di lavoro previste dall'orario della giornata.
3. IL/La Dirigente può tuttavia disporre cambiamenti e riorganizzazioni di sezioni e classi allo scopo di assicurare la mera vigilanza sugli alunni. Pertanto, i lavoratori possono essere chiamati a cambiare orario, ma non il totale delle ore di lezione previsto per il giorno dello sciopero e ad eseguire la vigilanza anche su classi non proprie.
4. Tutti i lavoratori devono RIGOROSAMENTE rispettare l'orario nella presa di servizio.
5. La puntualità rimane sempre un elemento fondamentale all'interno della scuola per ottemperare agli obblighi di vigilanza, pertanto tutto il personale, docenti e Ata, che si presenta in ritardo sulla presa di servizio senza avvertire la scuola, verrà considerato automaticamente in sciopero.
6. Chi è assente per altri motivi e non lo comunica prima dell'inizio delle lezioni sarà considerato in sciopero.

Per ridurre al minimo gli inconvenienti si raccomanda la massima osservanza di quanto disposto, in un clima di effettiva collaborazione.

Fac simile comunicazione alle famiglie

Oggetto: Sciopero generale del 3 ottobre 2025 – Avviso alle famiglie

Si comunica alle SS.LL. che – per l'intera giornata del **3 ottobre 2025** – la Confederazione CGIL ha proclamato uno **sciopero generale** di tutte le categorie pubbliche e private.

A seguito del monitoraggio effettuato tra il personale, si informano i genitori che non è possibile fare previsioni attendibili sull'adesione allo sciopero e sui servizi che la scuola potrà garantire.

Pertanto, si invitano i genitori ad assicurarsi dell'apertura della sede/plesso, della presenza del docente e dell'orario di funzionamento e/o delle misure adottate per la riorganizzazione del servizio.

Il dirigente